

HANNO DETTO

Vincenzo Vita

«I dati sugli ascolti del Tg1 confermano che la direzione di Minzolini non solo è di inarrivabile faziosità, bensì è anche un collasso per la rete»

Giorgio Van Straten

«A me personalmente Minzolini non ha fatto niente. Ma, come cittadino e amministratore, mi sento danneggiato e sono preoccupato»

Daniele Capezzone

«Contro Minzolini c'è un'alleanza variegata di faziosi e di ex dive, di combattenti e reduci, di lottizzatori nostalgici o di lottizzatori potenziali»

Foto Ansa



Il direttore del Tg1 Augusto Minzolini

→ **I dati Auditel** bocchiano il direttorissimo: forte calo di ascolti su tutti i suoi predecessori

→ **Lui attacca** Rizzo Nervo che diffonde la notizia. Garimberti: «Ha perso l'occasione per tacere»

Flop Tg1, Minzolini insulta Il crollo costa alla Rai 3,6 milioni

Minzolini viene bocciato dagli ascolti, ma il «direttorissimo» del Tg1 non pensa ad altro che attaccare Rizzo Nervo che diffonde i dati Auditel. E il presidente della Rai Paolo Garimberti lo critica duramente.

NATALIA LOMBARDO
INVIATA A SALSOMAGGIORE

Il Tg1 perde ascolti? E il direttore, anzi, il «direttorissimo» Augusto Minzolini, come lo chiama Berlusconi nelle intercettazioni, insulta chi lo denuncia dando del «ridicolo e fazioso» al consigliere Rai Nino Rizzo

Nervo, tanto da far dire al presidente Rai, Paolo Garimberti, che «Minzolini ha perso un'occasione per tacere». Un calo di due punti nell'edizione delle 13,30 nel periodo che va dal 1 ottobre 2009 al 31 marzo 2010 e di un punto alle 20, stacco che aumenta fino a 4 rispetto alle direzioni Riotta, a 2 su quella di Mimun. Un danno anche economico se un minuto di spot è valutato tra i 102 e i 120 euro: secondo lo «Studio Frasi» ciò ha fatto perdere alla Rai circa 3,6 milioni di euro. Soprattutto per la pubblicità del «traino» (L'Eredità prima del tg e i «pacchi» o adesso «I Soliti Ignoti» dopo) che mantiene alti gli ascolti

di RaiUno. Ma all'arrivo del tg la gente spinge il telecomando...

Ieri sono stati pubblicati i dati Auditel degli ultimi sei mesi che Rizzo Nervo, consigliere Pd, presenterà lunedì al Cda. Con Mimun nella stessa «stagione» del 2005-2006 alle 13,30 il Tg1 era al 31, 32%, il primo Riotta nel 2006-2007 al 30,47, l'anno dopo al 31,41; un calo al 30,02 nel passaggio da Riotta a Giubilo, ma nel 2009 Minzolini ha fatto scendere il tg a 27,92%. Nell'edizione delle 20 si è passati dal 32,79 del primo Riotta al 28,12 di Minzolini. In media una perdita di 700 mila ascoltatori, riducendo al minimo la forbice con il

Tg5, (3,33 punti, Mimun a 3,25).

Minzolini in una prima dichiarazione al «Velino» insulta Rizzo Nervo definendolo «un uomo ridicolo». Poi, magari sollecitato, corregge il tiro: «Sfrontatezza e faziosità» del consigliere Rai, «che non sa leggere i dati» e «denigra l'azienda». Contesta i dati e parla di «perdita contenuta» a causa del passaggio al digitale. Ma Rizzo Nervo aveva rilevato che al 12 aprile il Tg1 è sceso al 27,66 alle 13 e al 27,05% alle 20.

Scoppia la polemica politica, mentre a Salsomaggiore si sta svolgendo il congresso Usigrai, il maggior sindacato Rai. Da Roma interviene il presi-